

PENSIERO

della settimana

Ricordati Signore, della parola
detta al tuo servo,
con la quale mi hai dato
speranza.
Questa mi consola nella mia
miseria.
Dalla liturgia



FOGLIO SETTIMANALE n.1192
Domenica 1 ottobre 2023

Pagina del VANGELO:

“...Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli...avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli”.

Provocazioni:

Continui a effondere su di noi la tua grazia perché affrettandoci verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna.

“Cuori ardenti, piedi in cammino”

Messaggio della giornata missionaria, domenica 22 ottobre 2023

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr. 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino». Nel racconto evangelico, cogliamo la trasformazione dei discepoli da alcune immagini suggestive: **cuori ardenti** per le Scritture spiegate da Gesù, **occhi aperti** nel riconoscerlo e, come culmine, **piedi in cammino**. Meditando su questi tre aspetti, che delineano l'itinerario dei discepoli missionari, possiamo rinnovare il nostro zelo per l'evangelizzazione nel mondo odierno.

1. Cuori ardenti «quando ci spiegava le Scritture». La Parola di Dio illumina e trasforma il cuore nella missione.

Oggi come allora, il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell'iniquità che li circonda e li vuole soffocare. Perciò, «non lasciamoci rubare la speranza!» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 86). **Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo**, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, «servi inutili» (cfr Lc 17,10) ...Così comprendiamo meglio l'affermazione di San Girolamo: «Ignorare le Scritture è ignorare Cristo» (In Is., Prologo). «Senza il Signore che ci introduce è impossibile comprendere in profondità la Sacra Scrittura, ma è altrettanto vero il contrario: senza la Sacra Scrittura restano indecifrabili gli eventi della missione di Gesù e della sua Chiesa nel mondo» (Lett. ap. M.P. Aperuit illis, 1). **Perciò, la conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano**, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo. Altrimenti, che cosa si trasmette agli altri se non le proprie idee e i propri progetti? E un cuore freddo, potrà mai far ardere quello degli altri?

2. Occhi che «si aprirono e lo riconobbero» nello spezzare il pane. Gesù nell'Eucaristia è culmine e fonte della missione.

L'elemento decisivo che apre gli occhi dei discepoli è la sequenza delle azioni compiute da Gesù: prendere il pane, benedirlo, spezzarlo e darlo a loro... Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucaristia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa...Lo ha ricordato il Papa Benedetto XVI: «**Non possiamo tenere per noi l'amore che celebriamo nel Sacramento dell'Eucaristia**. Esso chiede per sua natura di essere comunicato a tutti. Ciò di cui il mondo ha bisogno è l'amore di Dio, è incontrare Cristo e credere in Lui. Per questo l'Eucaristia non è solo fonte e culmine della vita della Chiesa; lo è anche della sua missione: «Una Chiesa autenticamente eucaristica è una Chiesa missionaria»» (Esort. ap. Sacramentum caritatis, 84). Per portare frutto dobbiamo restare uniti a Lui (cfr. Gv 15,4-9). E questa unione si realizza attraverso la preghiera quotidiana, in particolare nell'adorazione, nel rimanere in silenzio alla presenza del Signore, che rimane con noi nell'Eucaristia. **Coltivando con amore questa comunione con Cristo, il discepolo missionario può diventare un mistico in azione.**

3. Piedi in cammino, con la gioia di raccontare il Cristo Risorto. L'eterna giovinezza di una Chiesa sempre in uscita.

L'immagine dei «piedi in cammino» ci ricorda ancora una volta la perenne validità della «missio ad gentes», la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo. Colgo pertanto questa occasione per ribadire che «tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile» (ibid., 14). **La conversione missionaria rimane l'obiettivo principale che dobbiamo proporci come singoli e come comunità**, perché «l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa» (ibid., 15) ... Come afferma l'apostolo Paolo, l'amore di Cristo ci avvince e ci spinge (cfr 2 Cor 5,14). Si tratta qui del duplice amore: quello di Cristo per noi che richiama, ispira e suscita il nostro amore per Lui. Ed è questo amore che rende sempre giovane la Chiesa in uscita, con tutti i suoi membri in missione per annunciare il Vangelo di Cristo, convinti che «Egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro» (v. 15). A questo movimento missionario tutti possono contribuire: con la preghiera e l'azione, con offerte di denaro e di sofferenze, con la propria testimonianza... **Ripartiamo dunque anche noi**, illuminati dall'incontro con il Risorto e animati dal suo Spirito. Ripartiamo con cuori ardenti, occhi aperti, piedi in cammino, per far ardere altri cuori con la Parola di Dio, aprire altri occhi a Gesù Eucaristia, e invitare tutti a camminare insieme sulla via della pace e della salvezza che Dio in Cristo ha donato all'umanità.

Papa Francesco

1 ottobre cambio di orario delle S. Messe

* Feriale a **S. Antonio** ore 18.00
Festivo: ore 8.00,10.00, 11.30, 18.00
♦ Feriale a **S. Lucia** ore 8.30
Festivo: ore 9.00, 19.00

Martedì 3 ottobre ore 19.00 Consiglio Pastorale parrocchiale.

Cerchiamo di essere presenti tutti
per organizzare il nuovo
Anno Pastorale.

Giovedì 5 OTTOBRE

Dopo la S Messa delle 18.00

riprendiamo l'

ADORAZIONE EUCARISTICA.

Gesù ci invita

alla comunione con Lui, a stare con Lui.